

66. n. 4/30
1
Věra Poláček

D 2300 KIEL 14, July 18. 1990
Barkauer Straße 32a
Tel. 0431 71 32 56

Dear Professor De Martino,

I am very sorry that I must write you myself. My husband is ill, he has been taken with a stroke. Thus he cannot leave the country even if he wanted.

He gives you his kind regards, wishes you all good things and begs you not to forget the work.

Yours sincerely

Věra Poláček

SCHLESWIG-
HOLSTEIN
MUSIK
FESTIVAL



Onorevole

Prof. Dr. Francesco de Martino,

Via A. Falcone 258

I - 80127 N A P O L I

3
ADALBERT POLACEK

Barkauer-Straße 32a

D 2300 KIEL 14



Antonio Guarino
Aniello Falcone, 403
80127 Napoli

Napoli, 10 luglio 1990

Carissimo,
mi devi scusare per il tono
forse un po' troppo distaccato con cui
ho risposto alla tua telefonata ieri se-
ra. Ma io, come tutti i tipi timidi e
chiusi, trovo estenuante solo negli incontri
e nei discorsi. Dunque, non solo non
sapo nulla delle terre dei Lincei
(a parte un cenno ambiguo che mi ave-
va fatto nel preambolo di una tua let-
tera, molti mesi fa, Pugliese, parlando
con cui non sono in sintonia), ma

ignoravo perfino che tu fossi ricca de mi-
 ca. Non è che io non abbia desiderato
 la notizia, ma la tua storia, in poche
 parole, è questa. Circa trent'anni fa
 quel simpatico aruffone di Brando
 Bidondi fece il mio nome, me Arren-
 gio, che me ne parlò, giustamente si-
 oppole, essendovi in piazza molte per-
 sone preferibili a me (il mio "gru-
 stamente" è sincero). Poi, morto Arren-
 gio, sopravvenne il reame di Volterra,
 il quale, a dirlo franco, aveva po-

2/
Antonio Guarino
Aniello Falcone, 403
80127 Napoli

chissà se si spente. Solo una
decisione o giudizio di cui il ca-
rissimo Bruce mi disse di aver opo-
rato in modo che, se questi chiese il
favore a Vostra, questi forse ~~non~~ me
lo avrebbe fatto. Ma io ho tenuto
tutta una vita a cercare di tenermi di-
stato e l'indifferenza del professore 'sui
generis' e ad evitare di chiedere mai
niente, per me, a nessuno (neanche a

te o il Governo (come, negli anni della vostra potenza). A Vostra non mi rivolsi, e bestia. Dopo di allora, anche perché oppresso da angustie familiari fortunatamente superate (mi si prenda che avere rotto il matrimonio, si è visto sposata di recente e, credo, bene), non feci altro che pensare al diritto umano e ad evolvermi, in modo sempre più inesorabile, politicamente a sinistra. Questo è quanto: non è molto, lo so.

Affettuosamente

Arnaldo Giniewski



Chiuso prof. Francesco De Martino
via Aniello Falone 258
80127
NAPOLI

Guarino
Aniello Falcone, 403
80127 Napoli



FRANCESCO DE MARTINO

Napoli, 21.5.90

Caro Professore,

ho ricevuto il suo biglietto e la ringrazio
di aver pensato a me. Date la grande
stima che ho per lei non solo come medico
e maestro eminente, ma anche come persona,
non avevo mancato di manifestarle ai
poteri che frequento. Ed ora la rinnovo. Spero
che possa essere di qualche utilità.

Lei resta con i più cordiali auguri e
saluti

il suo dev. Francesco De Martino

58.000 27 19. 5. 90 M

Chiarissimo Onorevole, Illustre.

Prof. Giuseppe Lannini
Direttore della Scuola di Specializzazione
in Chirurgia Generale

2. Facoltà di Medicina della Università di Napoli

in viale C. B. dell'Università
da una conferenza alla stampa

Via Oratio, 22 - Ed. 683277 - 80122 Napoli

in occasione delle elezioni
 a Rettore della giur. anche
 io un candidato - Poss. che
 oltre il suo ruolo autorevole
 e serio? Ne sarei entusiasta
 - la ringrazio con sincerità
 per avermi scritto
 Lino / J. J. J. J.

ISTITUTO DI CHIRURGIA GENERALE
E TRAPIANTI D'ORGANO

DIRETTORE: PROF. G. ZANNINI

LETTERA APERTA AI COLLEGHI DI 1^a E 2^a FASCIA DEL CORPO ACCADEMICO IN OCCASIONE
DELLE ELEZIONI A RETTORE DELL' UNIVERSITA' PER IL TRIENNIO 1990-93

Una competizione elettorale dovrebbe essere per definizione un confronto. Ma in realtà spesso accade che le cose prendono la mano ai protagonisti. Si verifica pertanto un modo diverso di intendere i problemi e ne nasce una certa confusione. La tecnica più comune è quella di insinuare dei dubbi negli elettori. Per cui, ad esempio, si mette in forse la eleggibilità di un candidato (è questo il mio caso); oppure si sollevano incertezze sulle sue reali volontà e la sua autentica determinazione nel perseguire uno scopo che sarebbe voluto da altri per fini personali (e questo è di nuovo il mio caso). Anche questo è un metodo, non molto brillante, ma comunque rivolto ad ottenere un risultato dissuasivo; che può essere efficace sui distratti che si fermano alla superficie dei problemi oppure si arrendono alla fatalità degli eventi. Ma questo non è il caso della Università, che rappresenta la base e la luce della cultura, oggi più che mai indispensabile alla formazione ed al miglioramento della preparazione delle nuove leve cui spetta il controllo della futura realtà sociale, economica e politica del Paese. Le basi di ieri sono il trampolino di domani; a patto che non siano insicure e degradate. I principi tuttavia restano e non credo che vi siano discussioni sulla onestà, sulla fermezza e sulla dignità di una carica come quella di Rettore cui spetta il compito di controllare ed indirizzare una falange di giovani che è in continuo fermento e che rinnova di anno in anno le sue schiere esposte alle innumerevoli sollecitazioni che provengono da un mondo sempre più esigente. Il passato è in tale modo strettamente connesso con il futuro sempre che venga contenuto nei termini di una base e non di un esempio da ricalcare.

Io credo che questo sia il primo punto veramente essenziale perché è estremamente difficile comprendere come taluni persistono nell'idea di ostinarsi dopo 9 anni su di una linea che non ha dato frutti convincenti e che ha esaurito il suo compito. Non vi è dubbio che l'elettorato dovrebbe essere compatto nell'esprimere le sue preferenze a questo proposito. Ne consegue una seconda osservazione che concerne la netta differenza che intercorre fra coloro che chiedono di più per sé e per la propria Facoltà e coloro invece che vogliono cambiare la impostazione ed il modo di affrontare i problemi dell'Università. Per quello che ci riguarda più da vicino, fino ad oggi è stata seguita la tecnica della "parcellizzazione autocratica" che finisce per soddisfare necessità contingenti senza affrontare e tanto meno risolvere i problemi dell'insieme. Questa è una colpa, e se ne vedono già effetti anche oggi quando abbiamo purtroppo il modo di constatare che vi è una disgregazione del mondo universitario (oltre 1800 votanti) che non risparmia neppure le singole Facoltà. Non vi è dubbio che ciascuno può liberamente concedere la sua fiducia all'uno od all'altro candidato, ma

%

%

se questo non avviene in modo cosciente ed obiettivo si perde l'occasione per riportare l'Università ad un livello che le compete.

E' assurdo parlare della "autonomia" se questa è disarmonica. Noi siamo favorevolissimi alla autonomia se questa è bene intesa e soprattutto bene applicata, ed esclude quella tendenza al "centralismo" che fino ad oggi è stato un vero e proprio metodo di conduzione dell'Università. Chi potrebbe negare il diritto di esistenza di Facoltà che ancora si trovano in una condizione davvero deprecabile, come ad esempio la Facoltà di Veterinaria, che invoca da anni inutilmente una sede dignitosa ed adeguata alle sue funzioni che sono tanto rilevanti per la ricerca, la sperimentazione, il controllo di problemi tanto importanti per il nostro Paese e che si estendono all'ambiente ed alla alimentazione. Questo naturalmente è un esempio, ma i problemi edilizi sono numerosi e tutti molto rilevanti poiché non investono solo lo stato attuale ma anche e soprattutto l'andamento futuro. Dislocare nel tempo più breve Economia e Commercio, parte delle Scienze a Monte Sant'Angelo è ormai un dovere che non può essere ulteriormente differito. Rispondere alle istanze dell'Ingegneria è un altro preciso dovere e non può essere considerato come una semplice aspirazione ad un vago ed indeterminato progetto. Definire la collocazione della I^a Facoltà di Medicina è un'altra necessità, perché è vergognoso che dopo tanti anni non si sia risolto questo problema che inchioda l'attuale gestione alla colonna infame di una colpevole incapacità. E' vero che oggi si parla del Secondo Ateneo urbano e del posto che in esso sarebbe destinato alla Medicina I^a, ma occorre il colpo finale perché si apra questa scena, che noi tutti riteniamo indispensabile per uscire dall'attuale confusione che coinvolge le stesse Facoltà Mediche mantenendo un deprecabile stato di tensione a lungo andare intollerabile.

Il nuovo assetto dell'Università nel Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, richiede, inoltre, idee chiare sulle posizioni future delle varie componenti. I Professori Associati rivendicano chiarezza nelle loro prospettive ed attendono di essere collocati stabilmente negli organici che dovranno modificarsi nell'ambito dipartimentale. Solo in tale modo si potrà davvero incrementare il potenziale della didattica e della ricerca. Sono queste tante possibilità che si debbono sfruttare nel modo più conveniente, sommando gli sforzi ed evitando contrasti che sono fonte di un danno comune. Le promesse servono a poco e sono spesso clientelari. La buona volontà, la tenacia, l'impegno sono gli ingredienti indispensabili per raggiungere il traguardo migliore.

13 MAG 1990


Giuseppe Zannini



Senato della Repubblica - Archivio Storico

6612. 4/24

16

ZCZC NAW245 017/3B 5461261
80133 NAPOLIFONO 8/7 25 1310

PROF.FRANCESCO DE MARTINO
VIA ANIELLO FALCONE 258
80127 NAPOLI

VIVISSIME CONGRATULAZIONI ED AUGURI
ENRICO DE SIMONE



MESSAGGIO DEVIATO

25/02 13.11
NNNN

66. 2. 4/23

17

ZCZC NAT602 033/5B 7622746
80133 NAPOLIFONO 47/44 23 1249



SEN FRANCESCO DE MARTINO
VAI A FALCONE
80127 NAPOLI

NEL RICORDARE LA TUA ESEMPLARE PARTECIPAZIONE ALLE
INIZIATIVE REPUBBLICANE DEL NS DISTRETTO CI ASSOCIAMO
AL
RICONOSCIMENTO TRIBUTATO DALL'INTERA NAZIONE AL LAICO
EVANGELICO CHE RITENIAMO MERITEREBBE IL LATICLAVIO A VITA
STOP AUGURI AFFETTUOSI A TUTTA LA FAMIGLIA PRESIDENTE
40ESIMO DISTRETTO SCOLASTICO PRESIDE ETTORE GENTILE

Viterbo 28 febbraio 1990

66.2.4/26

nrp. 22,4

18

Che pio ripare l'esperto Francesco De Martino
non è la prima volta che lo scrivo per tutta la
tutta la mia la mia impatia con poie e ne hai
contento di cosa e della personalmente cioè lo
ritengo come un mio figlio unico. Lei è uno dei
professori più grandi della università del mondo,
ho cercato a Roma i libri suoi e mi ha dato la
sua gli studenti hanno visto e hanno
ma trovi il secondo volume d'opera
omni è formato da due volumi e si offre
gli altri non ne è più. Ne sono molto
dispiaciuto. Auto di essere la vita con
forza meffio e della situazione precedente.
Lei è uno dei conoscitori di Roma antica
più grandi di tutti. E' il più grande uomo di
sono ha potuto vedere la storia della confa

la tenuti in ferrea legge lei e l'interesse
potrebbe fare del scaturire dalla banalità e
della spicchi di Roma. E' intervenuto il Preside

te della Repubblica Francesco Corbica. Sono
seguente che la tenore in che rispetto, improprio
ti che ci sono sempre in mente, in quanto
in modo da farci il chi si fa per noi il pensiero
e il latino, offri c'è l'abitudine nel senso della
sua, c'è un defetto culturale del ministro
e che mi ha quel po' di cultura generale!

E' che ho ripreso il professor Francesco
de Martino, mi sono di una foto felice
con dedica sua. Le infanzia di questo
tutto nella cultura nell'opera che in quanto
della di una. Vi sono molti insipienti.

Per favore visate alla lettera Mr
Obligati Nicola Jughuro
Vinkenwald da n-4

01 021 Be Main (Viterbo)

DOTT. FELICE MERCOGLIANO

Institut für Römisches Recht

der Rheinischen Friedrich-Wilhelms-Universität Bonn

Adenauerallee 24-42

D-5300 Bonn 1

Bonn, 8. XII. '89.

Gentile Professore,
mi permetto di spedirLe in allegato le fotocopie
dei seguenti saggi, che Giacomo de Cristofaro
mi ha incaricato di procurarLe:

- 1) Jüngst/Thielscher, Catos Keltern und Kollergänge,
in Bonner Jahrbücher 154 (1954) 32-93;
- 2) Jüngst/Thielscher, Catos Keltern und Kollergänge (Schluß),
ivi 157 (1957) 53-126.

L'occasione mi è particolarmente grata
per porgerLe i più deferenti ossequi, con la
speranza di potere avere l'onore di omaggiarLa
con un articolo sui «Tituli ex corpore Ulpiani», a cui sto
lavorando in questo soppieno di studio sotto la guida del
prof. Rolf Knüttel, nel volume di «Index» che a Lei
sarà dedicato,

Felice Mercolianno.



UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
20123-MILANO-LARGO A. GEMELLI.1

ISTITUTO GIURIDICO

MILANO, 26. XI. 89

Chiarissimo Professore,

Le spedisco in questi giorni, per quello che potrà servirle, ma più che altro per la bibliografia, la tesi sulle leggi micuararie del distretto riprensivo della Dz. Sofia Sarti, che si è laureata con me un paio d'anni fa all'Università Cattolica. Le farò comunque avere tutto quanto potrà trovare nell'argomento che le interessa.

La ringrazio per l'attenzione e la porgo i saluti più deferenti

Le. Giovanni Maggi

Importanza e significato dei volumi -

Difficile compito figura 9.

Sua opera - Vastità e profondità

Diritto privato - Diritto pubblico

Storia delle fonti - Interessi -

Organizz. cultura - Dato -

Tagliacarte 120 - meno di $\frac{1}{4}$ - oltre
500 al 1980 -

oltre il diritto antico - Moderno -

Rassegne di giurispr. comparata -

Attività parlamentare

Come si pone nella tradizione roma-
nistica di Napoli -

Fondale de Ruggiero Baviera

Solazzi Arancio - I suoi redaz.

raccolti nel volume Dato a 8.

nel XXV integr.

Rapporto con studiosi stranieri - part. Ted.

anche con quelli colpiti dal nazismo

come Rabel Schmelz Pringsheim

tra tradizione e novità
tendenze preconcette.

La relazione Warrent di
cui parlava Savigny è
la principale caratteristica
di metodo.

CAMERA DEI DEPUTATI



d'altra caratteristica è la ricerca
della verità storica ponendola contro
opinioni comuni e consolidate.

Giuliano autore codif. edita
Spartaco - contro il mito

con una penetrante, talvolta
anche critica delle fonti - Perfino
l'identificazione di Giuliano nella
epigrafe di Suk el Abiod è presa
di mira.

Sulla critica del testo e sugli studi
fotografici -

Ridimensionare la possibilità di
ricostruire differenze e contrappo-
sizioni sociali e politiche -

Chinamenti della romanistica -

Isolierung di Senz (isolare
i problemi giuridici dalle questioni
politiche sociali filosofiche -

Tendenze dei giuristi ad unifor-
mare le concezioni di base -

Rapporti con il potere imperiale

Tradizioni della *habeas corpus* pubblica

Trasferiti -

Resistenza all'insorgere dell'assolutismo

Senso della clausura del

diritto nel privato. Salvaguarda

valori tradizionali

Sulla credibilità della scienza rom-
nistica moderna -

Contro eccesso metodologico

Contro conservatismo

Polemica con Kaser "innegato
re "clavismo" di Giustiniano

multa et maximam propter
utilitatem rerum Transformatio
sunt -

Critica del testo e storia del conte-
nuto (es.: Solazzi) -

[Che cosa si conoscerebbe del processo
e di altri istituti secondo Gaius?]

Dietro pubblico di istit.

La opera arricchibile Auseinandersetzung
setzum con le mie idee -

La rivoluzione della plebe - concorda
 con me nel carattere della p. come
 classe isolata, una vittima che io
 non abbia visto il processo come rivo-
 luzione compiuta, poiché mi sarebbero
 sfuggiti le ragioni dello sfidamento
 della plebe e le conquiste essenziali
 conseguite con la legge licinio - sestio -
 modi di produzione della plebe del tutto
 diversi da quelli del patriziato: agricoltura
 intensiva stanziale - artigianato autonomo
 mentre il patriz. era pastorizia - agricoltura
 semi-intensiva non stanziale.

Il disaccordo v'è nella struttura della stessa
 primitiva - partecip. alla cittadinanza della
 plebe - exequitus contubernis non ammesso
a far parte della utriusque

La produzione della libera res publica
 è avvenuta esclusivamente per effetto della
 rivoluzione plebea (p. 30)

6
ipotesi gentilizie

clivati assorbiti dai plebei

59

condizioni economiche è accetta la tesi
del rapido esaurimento, quindi necessità
di tempi maggiori, che implicavano
giustizie veri e propri spostamenti. (p. 77)

comune della terra 78

i plebei avevano parte nell'osculto cent.

una quota non era l'assemblea deliberante
e una parte parte dell'ordinamento giudiziario

140

La critica alle varie ipotesi sul carattere
della magistratura decemvirale e nelle tabule
inquire è troppo sommaria, non anche
l'osservazione alla tesi antica che ribatte inventate
queste ultime

Il libro in più parti è dedicato ad
un confronto ~~intorno~~ con le mie tesi,
una sorta di ~~antichero~~
Auseinandersetzung

CAMERA DEI DEPUTATI



7

La democrazia romana - Costituzione
democratica della cost. repubblicana -
l'istituzionalità della realtà politica e
della nostra costituzione, anche se s.
riconosce il fondamento dei miei rilievi

Principato

- a) non si esaurisce con Augusto
- b) rifuggere dalle volutazioni delle
forti - e dal focalizzare la figura
del principe -
- c) privo legare i casi della
storia in quadri di

d) un incontro d'esame agli
aspetti politici - amministrativi -
ma estendere alle direttive e
modi della giurisprudenza

Su Spontaco: disaccordo -
Valore delle fonti -
schiasci e contadini
[crocefissione 6000]

del Beneficium empoderato del piovinato
 5 anni dotto - 1939 - e dei militi 1939 -
 di un nome più generale 1941 - 42 -
 più al corso di condanna in
unità del fronte - (anno 1975)

~~Tagliamento - 120 pezzi - è una parte
 meno di un quarto di tutto il
 pubblicato fino al 1980 - (oltre
 500 titoli con segnalati)~~

Mandatari credenti - funzioni di garanzia
 personale delle obbligazioni

[Stile limpido, una scansa vera e riferimenti
 a casi della vita, esauriente esame delle
 fonti, inquadrato nel dibattito generale
 sulle fonti, su più, sul cd. clero e
 dei privati, sulle interpolazioni etc.] -

Ineptie inavvisate - fustola

WOLFSON COLLEGE OXFORD

OX2 6UD

UK

Telephone: (0865) 274121

Fax: (0865) 274125

From the President

Ref TY1

Dear Professor Le Nisimo,

On behalf of the Patrons of the Sir Ronald Syme Memorial Fund Appeal may I thank you for your very kind donation to the Fund.

The response from his friends and colleagues all over the world has been most encouraging, and your generous gift will help to endow the Syme Visiting Fellowship and Memorial Lecture in his honour.

Sincerely

Raymond Hoffenberg

PATRONS

Professor G W Bowersock, Dr M T Griffin, Sir Raymond Hoffenberg KBE FRCP,

Sir David Hunt KCMG OBE, Professor I G B Millar, Professor Erich Segal



UNIVERSIDAD DE MALAGA
FACULTAD DE DERECHO
DEPARTAMENTO DE DERECHO
PRIVADO ESPECIAL

Prof. Manuel J. Peláez
Facultad de Derecho
Universidad de Málaga
29080 Málaga, ap. c. 6053
SPAIN

Muy Sr. mío:

Por medio de la presente, le remito estos
libros para la biblioteca de su digna dirección.

Atentamente, suyo affmo.

Fdo.: Manuel Peláez Albendea

Partiamo da lei al programma, pp. 62.

Historia del Derecho Privado. Trabajos en Homenaje a Ferran Valls i Taberner

"Prólogo", por Manuel J. PELAEZ	2773
121. Hans ANKUM, "Pap. D. 21.2.65: The legal position of two heirs who sold a thing mortgaged by the deceased"	2785
122. Herbert WAGNER, "Remarks on the History of Interest on Loans"	2813
123. Alvaro d'ORS, "La función de la propiedad en la Historia del Ordenamiento Civil"	2841
124. Frank SOETERMEER, "L'ordre chronologique des apparatus d'Accurse sur les libri ordinarii"	2867
125. Paul NÈVE, "Une légitimation par rescrit de l'Empereur Byzantin aux Pays Bas? Quelques observations sur les activités des comtes palatins auliques"	2893
126. Jean-Pierre POLY, "«Coheredes legum romanorum». La Renaissance du Droit Romain dans le Midi de la France"	2909
127. P.P.J.L. Van PETEGHEM, "Les testaments d'Érasme et l'Histoire du Droit Privé. Remarques préliminaires"	2947
128. William D. PHILLIPS, Jr., "Testaments in the Spanish World in the Early Modern Period"	2965
129. Emilio BUSSI, "Meditazioni sullo «Allgemeines Landrecht für die preussischen Staaten"	2981
130. Marek WASOWICZ, "La notion du domaine public au Duché de Varsovie et au Royaume de Pologne depuis l'introduction du Code Napoléon jusqu'à la reconnaissance de droit de propriété paysanne (1807-1864)"	3001

Special Subscriptions for professors:
 (mediante envío directo o giro postal a)
 Manuel J. Peláez. C/ Palmeras del Limonar, 12.
 29016 Málaga. SPAIN
 1.000 Pts. = 9 \$ U.S.A. = 12.000 lire = 60 FF.



34

On. Prof. Francesco De Martino
Via Quicchio Falcone, 258

80120

Città

Sp. K. Lepore Epofauria
na A. d'Antona, 6
80131 - Napoli

66.2.4/34

36

